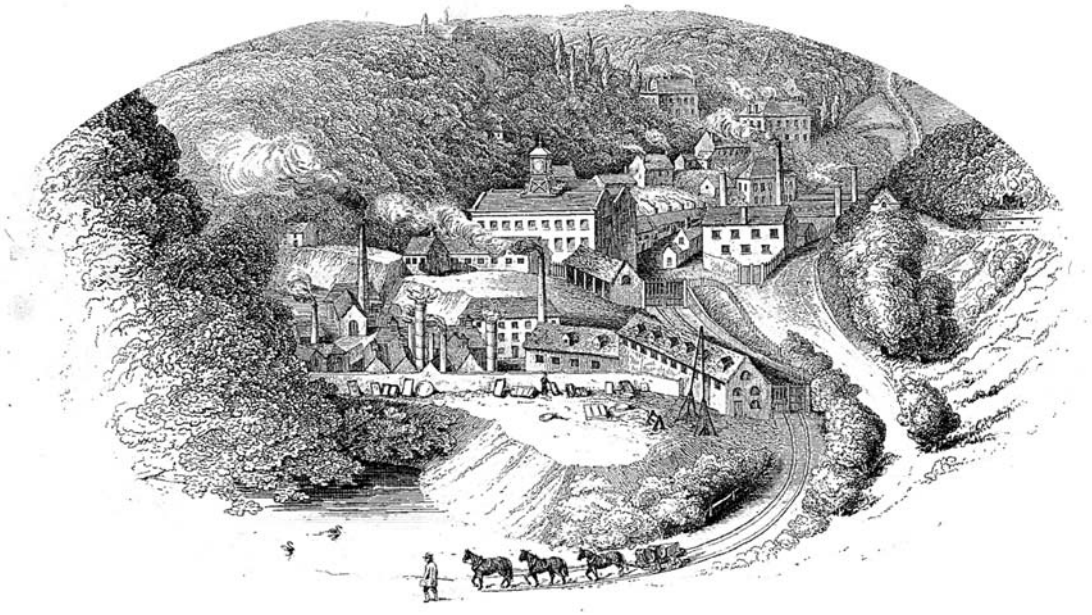
Coalbrookdale MUSEUM of IRON

Museum of Iron di Coalbrookdale

Nel 1707 Abraham Darby brevettò un metodo per produrre pentole in ghisa. Le generazioni successive della famiglia Darby aumentarono la produzione delle ferriere di Coalbrookdale grazie alla costruzione di ruote in ferro, binari, cilindri per i motori a vapore e naturalmente ponti, il più famoso dei quali è lo stesso Iron Bridge, costruito sul fiume Severn nel 1779. Durante il periodo vittoriano Coalbrookdale divenne famo sa per la produzione di oggetti decorativi in ghisa.

Il Museum of Iron di Coalbrookdale oggi è composto da vari edifici restaurati tutti legati alla influente Coalbrookdale Company. Il museo, la fornace Darby e le abitazioni dei Darby rendono pienamente il senso di una comunità industriale che prosperò fra il 1715 ed il 1900.



La caratteristica che rende il ferro un materiale così utile è la sua duttilità in una gran varietà di impieghi. È per questo che fu tanto importante per il successo della Rivoluzione Industriale e che ancora oggi rimane un materiale chiave dell'economia mondiale. La storia del ferro è caratterizzata da tre tipi principali:

Ghisa

La ghisa fonde a circa 1300ºC e può essere modellata facilmente versando il ferro fuso in stampi. La ghisa ottenuta dalla fusione del materiale di ferro in un altoforno è chiamata ghisa di prima fusione. Questo materiale ha una struttura cristallina ed un contenuto di carbonio del 3-4%, che lo rende duro e fragile, poco resistente alla tensione, ma molto resistente alla compressione, quindi proprio il materiale adatto per costruire ponti ad arco in ghisa!

Ferro battuto

Il ferro battuto fu il primo tipo utilizzato dall'uomo. È relativamente morbido ed una volta riscaldato può essere modellato martellandolo e laminandolo. Ha un contenuto di carbonio molto basso (circa 0,05%) e, a differenza della ghisa, è resistente alla tensione e agli urti. Era il materiale tradizionalmente usato dal fabbro del villaggio e durante la Rivoluzione Industriale le sue proprietà furono essenziali per produrre di tutto, da dadi e bulloni alle caldaie per i motori a vapore.

Acciaio

L'acciaio ha un contenuto in carbonio che va da 0,25 a 0,4%, una piccola percentuale in più che gli conferisce la durezza e la capacità di avere spigoli vivi che non ha la ghisa. Questo materiale ha una lunga storia legata alla produzione di armi e di utensili, ma in passato era costoso e difficile da produrre. Nel 1856 Henry Bessemer scoprì un metodo per la sua produzione di massa: l'acciaio poteva essere forgiato martellandolo e laminandolo e, a differenza della ghisa, divenne producibile in grande quantità ad un prezzo inferiore e con meno fatica, sostituendola quindi nella maggior parte dei settori tecnici.

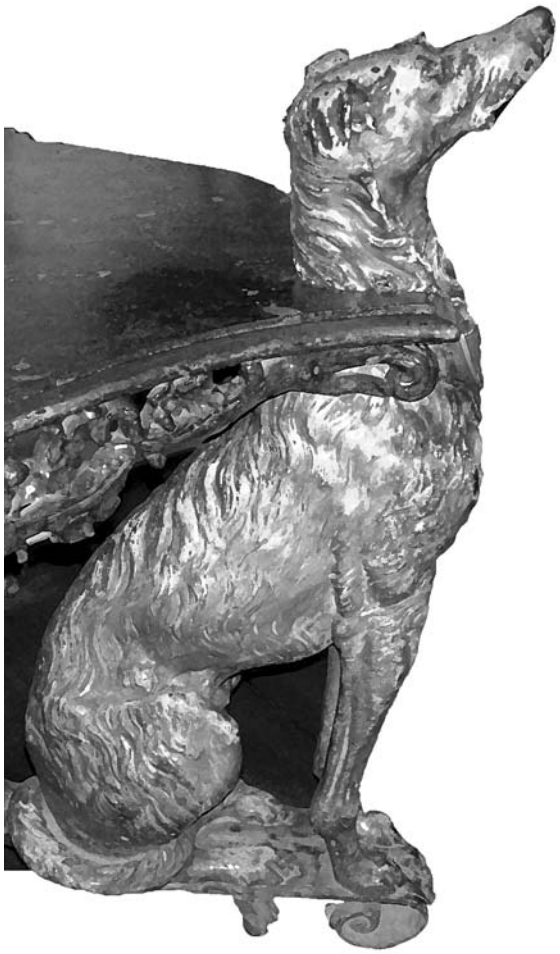
Pezzi in mostra

Fontana del ragazzo e del cigno

Colata dalla Coalbrookdale Company nel 1851 per la Grande Esposizione, la fontana fu progettata da John Bell. Dopo tale evento fu acquistata dalla Wolverhampton Corporation ed esposta all'interno del Market Hall fino al 1880, quando fu spostata a West Park. Successivamente venne smantellata e messa in deposito, fino a quando non venne riscoperta da WKV Gale ed acquisita per il Museum of Iron di Coalbrookdale nel 1959, anno in cui fu restaurata ed esposta vicino alla fornace Darby.

La fontana è stata restaurata di nuovo nel 1994 e riverniciata per riprodurre la finitura originale da catalogo di ghisa bronzata. La recinzione che ne circonda la vasca è in ferro battuto ed è stata progettata e forgiata dai membri della British Artist Blacksmiths Association in occasione della loro conferenza presso il Blists Hill Open Air Museum nel 1994.

Tavola da salone con i cani per la caccia al cervo



Questa magnifica tavola fu disegnata da John Bell per la Grande Esposizione Internazionale di Parigi del 1855. È fatta interamente di ghisa, con quattro cani per la caccia al cervo a grandezza naturale che sostengono il piano del tavolo decorato con una finitura di marmo e pesa circa 812kg. I cani portano lo stemma concesso nel 1843 a John Hargreaves di Broad Oak, vicino Blackburn, Lancashire. Suo figlio maggiore si sposò nel 1855 e si ritiene che questo tavolo sia stato acquistato all'Esposizione di Parigi come regalo di nozze.

Acquisito con la collaborazione di National Heritage Memorial Fund, Resource/V&A Purchase Grant Fund, National Art Collections Fund, The Monument Trust e Partidge Fine Art Limited.

Targa dell'Ultima Cena

L'Ultima Cena, il famoso dipinto di Leonardo da Vinci, è stato copiato da tanti artisti su una vasta gamma di materiali. Agli inizi del XIX secolo le fonderie del Centro Europa ne facevano degli esemplari in ghisa e negli anni '30 dell'Ottocento targhe simili furono riprodotte dalla Coalbrookdale Company.

Questo pezzo è stato lucidato per assomigliare all'acciaio, ma venivano anche prodotti esemplari con finiture in bronzo o, più raramente, con finiture dorate e dipinte. Ne furono prodotti molti pezzi e tante abitazioni locali ne vantavano un esemplare. Le versioni più belle riproducono fedelmente tutti gli intricati dettagli dell'originale, in particolare le unghie del piede dell'apostolo!

Andromeda

Tra i pezzi della Coalbrookdale Company messi in mostra alla Grande Esposizione del 1851 c'era una figura in bronzo di Andromeda, disegnata da John Bell (1811 - 95). Questa versione è di ghisa e fu prodotta alcuni anni dopo il 1851. La versione originale in bronzo fu acquistata per £300 e collocata ad Osborne House, la residenza della Regina Vittoria sull'isola di Wight.

L'immagine si ispira alla leggenda greca di Andromeda: Nettuno, il re del mare, era in collera con il re e la regina d'Etiopia, genitori di Andromeda, la quale per placarlo fu incatenata sulla spiaggia per essere sacrificata ad uno spaventoso mostro marino, Tiamat. Venne salvata da Perseo, che dopo aver ucciso la gorgone, ne trasformò la testa in pietra.

Retriever & Greyhound

Queste statue a grandezza naturale di un Retriever e di un Greyhound furono entrambe disegnate da Christophe Fratin, un famoso scultore francese che fece parte del gruppo dei vari progettisti attratti dalla Coalbrookdale Company.

Il cervo allarmato ed il cervo giovane che bruca

Le pitture e le sculture di scene di caccia e di cervi divennero molto popolari durante il XIX secolo. Una popolarità accresciuta ulteriormente dall'interesse in tutto ciò che era scozzese, dopo la visita della Regina Vittoria al castello di Balmoral.

La figura più grande del cervo allarmato fu disegnata da Christophe Fratin, famoso in particolare per le sue sculture di animali. Il cervo giovane che bruca si ritiene sia opera di BW Hawkins, che produsse varie sculture di questi animali.

Ironbridge
BIRTHPLACE OF INDUSTRY

www.ironbridge.org.uk